



## COMUNE DI BORGO VALSUGANA (Provincia di Trento)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2

**OGGETTO:** ADOZIONE ATTO ORGANIZZATIVO DI DISCIPLINA DELLE MODALITA' OPERATIVE PER EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO

L'anno duemilaventidue addì undici del mese di Gennaio, alle ore 10:12, a seguito di regolare convocazione si è svolta la seduta della Giunta Comunale in modalità telematica, come da decreto del Sindaco prot. 8866 dd. 1.4.2020.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

	Presente	Assente
GALVAN ENRICO	X	
BETTEGA LUCA		X
ANDREATTA PATRIZIO	X	
DALLEDONNE PAOLO	X	
NICOLETTI GIACOMO	X	
SEGNANA MARIAELENA		X

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA COMITE MARIA

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco GALVAN ENRICO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

• VISTO il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

- VISTO il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO in particolare l’art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;

- VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

- CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministero dell’Interno, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

• la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;

• l’individuazione, ai sensi dell’articolo 6 del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all’Unità di informazione finanziaria per l’Italia;

- VISTO il documento adottato dalla Banca D’Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l’Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 183 dd. 28.12.2021 con la quale è stata individuata la figura del Gestore;

- RILEVATO che compete alla Giunta comunale, su proposta del Gestore, l’adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l’efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell’effettuazione della segnalazione stessa e l’omogeneità dei comportamenti;

VISTO lo schema di atto organizzativo predisposto, composto di n. 11 articoli, e ritenuto poterlo approvare in ogni sua parte;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell’azione amministrativa;

Visto lo Statuto comunale

Svolta la votazione mediante appello nominale che dà il seguente esito:

Enrico Galvan favorevole

Andreatta Patrizio favorevole

Dalledonne Paolo favorevole

Nicoletti Giacomo favorevole

## DELIBERA

1. di adottare l'atto organizzativo allegato, composto di n. 11 articoli, per la definizione delle procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015;
2. di pubblicare l'atto organizzativo, oltre che all'albo telematico, anche nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti".
3. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1992 e s.m. alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Galvan Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Comite Maria